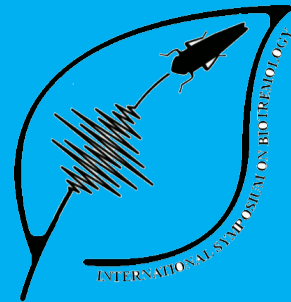


Rane, ragni e coleotteri

Dialoghi vibranti al MUSE — 6 luglio 2016 ore 20:00



La performance del musicista e compositore sloveno **Bostjan Perovsek**

BUGS, A WALRUS AND A DOOR START DANCING

usa i suoni di insetti, di un tricheco e della porta della casa della lettura di Ljubjana (prima che fosse oliata, puntualizza l'autore!). Le comunicazioni tra insetti (80 ore di dialoghi) fornite dal prof. Matija Gogala sono state ascoltate, selezionate, quindi mixate con i suoni emessi dal tricheco e dalla porta. La composizione che ascolteremo è un esperimento di bioacustica poichè i materiali sonori con cui è stata realizzata sono stati forniti da studiosi dei suoni animali. Si basa su una versione in quadrifonia di circa 15-20 minuti in cui le basi sonore originali sono mixate e combinate tra loro in maniera creativa e innovativa. Special guest è il solista: il coleottero "Legnotus Limbosus".

SALA CONFERENZE, MUSE

MERCOLEDÌ 06 LUGLIO, ORE 20:00



Tra i vertebrati, soltanto pipistrelli, cetacei e roditori sono noti per produrre e percepire ultrasuoni per localizzare, identificare e stimare la distanza degli oggetti al fine di orientarsi, per cercare cibo o per procurarselo con la caccia.

Il prof. **Peter Narins** della Università of California Los Angeles, nostro ospite in questa serata, ci racconterà come questo tipo di comunicazione oltre che dai mammiferi è adottato anche dagli anfibi. Ci presenterà la **Rana dalle orecchie concave**, una specie cinese che ha evoluto la sua capacità di emettere versi ad alta frequenza e percepirne l'esatta provenienza per adattarsi all'ambiente rumoroso in cui vive. Un risultato importantissimo che mostra come una specie possa sviluppare capacità innate in presenza di fattori esterni. **Evento in lingua inglese con traduzione simultanea.**

SALA CONFERENZE, MUSE

MERCOLEDÌ 06 LUGLIO, ORE 20:15



A **RACHNID ORCHESTRA. JAM SESSIONS** è la produzione dell'artista argentino **Tomàs Saraceno**, che spinge i suoi studi sulle tele di ragno fino al confine estremo del regno del suono. Ad animare il progetto, l'idea di realizzare uno strumento musicale unico capace di coniugare la straordinaria struttura della ragnatela e le sofisticate modalità di comunicazione attraverso le vibrazioni che caratterizzano gli aracnidi. I ragni infatti non possiedono un sistema uditivo simile a quello umano ma percepiscono la realtà circostante attraverso la pressione e le vibrazioni provocate dai movimenti del corpo o dal pizzicamento della ragnatela, atto che la trasforma in un vero e proprio strumento sensoriale, quasi un'estensione del corpo degli invertebrati. Questo tipo di comunicazione, impercettibile al nostro orecchio, è caratterizzato da un'estrema varietà di codici che servono le più svariate finalità: dalla seduzione, alla caccia, all'intrazione sociale. Lavorando in team con aracnologi e ingegneri del suono, Saraceno ha sviluppato una serie di strumenti musicali in grado di attribuire un ritmo alle vibrazioni prodotte dai ragni. Lo show presenta differenti tipi di strumenti musicali aracnologici classificati in archi, percussioni e fiati. Alcuni musicisti risponderanno alle vibrazioni prodotte dai ragni in tre performance dal vivo (jam session) nell'intento di valicare i confini della comunicazione tra specie.

SALA CONFERENZE, MUSE

MERCOLEDÌ 06 LUGLIO,

ORE 20:45

ORGANIZZATO DA



IN COLLABORAZIONE CON



CON IL PATROCINIO DI



MUSEO DELLE SCIENZE

Corso del Lavoro e della Scienza, 3, Trento

Tel. 0461 270311